Azienda Speciale per la Promozione Economica

ASPERIA

Camera di Commercio Alessandria

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

- **STATO PATRIMONIALE**
- **CONTO ECONOMICO**
- **RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- **NOTA INTEGRATIVA**
- **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 25 MARZO 2014

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO D' ESERCIZIO 2013

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

ATTIVO	Valori al 31.12.2012			Valori al 31.12.2013		
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Altre			9.716			10.402
Totale immobilizzazioni immateriali			**9.716**			**10.402**
b) Materiali						
Impianti						
Attrezz. non informatiche			9.598			9.946
Attrezzature informatiche			3.859			2.628
Arredi e mobili			8.436			10.950
Automezzi			1.896			948
Totale immobilizzazioni materiali			**23.789**			**24.472**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**33.505**			**34.874**
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino						
Totale rimanenze						
d) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti v/CCIAA	262.217		262.217	84.211		84.211
Crediti v/CCIAA per disavanzi anni precedenti						
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e com.	80.700		80.700	60.581		60.581
Crediti v/organismi del sistema camerale						
Crediti per servizi c/terzi	154.563		154.563	111.535		111.535
Crediti diversi		143.837	143.837		164.579	164.579
Anticipi a fornitori						
Totali crediti di funzionamento	**497.480**	**143.837**	**641.317**	**256.327**	**164.579**	**420.906**
e) Disponibilità liquide						
Cassa			591			634
Banca c/c			112.113			57.581
Depositi postali						
Totale disponibilità liquide			**112.704**			**58.215**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**754.021**			**479.121**
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						2.600
Risconti attivi			6.454			3.127
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			**6.454**			**5.727**
TOTALE ATTIVO			**793.980**			**519.722**
D) CONTI D'ORDINE						
TOTALE CONTI D'ORDINE			**54.987**			**50.524**
Arrotondamenti			1			
TOTALE GENERALE			**848.968**			**570.246**

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO D' ESERCIZIO 2013

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PASSIVO	Valori al 31.12.2012			Valori al 31.12.2013		
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizioni patrimoniali						
Avanzi patrimonializzati			12.946			42.699
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			29.754			35.550
TOTALE PATRIMONIO NETTO			**42.700**			**78.249**
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do trattamento di fine rapporto						
TOTALE FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO						
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	114.312		114.312	71.748		71.748
Debiti v/CCIAA		552.348	552.348		299.650	299.650
Debiti v/CCIAA per avanzi anni pregressi						
Debiti v/società e organismi del sistema						
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	8.000		8.000	8.000		8.000
Debiti tributari e previdenziali	1.384		1.384	3.892		3.892
Debiti v/dipendenti						
Debiti v/organi istituzionali	15.580		15.580			
Debiti diversi	4.301		4.301	2.828		2.828
Debiti per servizi c/terzi						
Clienti c/anticipi						
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	**143.577**	**552.348**	**695.925**	**86.468**	**299.650**	**386.118**
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Fondo imposte						
Altri fondi			55.355			55.355
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI			**55.355**			**55.355**
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi						
Risconti passivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI						
TOTALE PASSIVO			**751.280**			**441.473**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			**793.980**			**519.722**
G) CONTI D'ORDINE			**54.987**			**50.524**
Arrotondamenti			1			
TOTALE GENERALE			**848.968**			**570.246**

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

CONTO ECONOMICO

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2012	VALORI ANNO 2013	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	113.676	27.030	- 86.646
2) Altri proventi o rimborsi	108.575	148.375	39.800
3) Contributi da organismi comunitari			-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	70.000		- 70.000
5) Altri contributi	223.200	60.605	- 162.595
6) Contributo della Camera di Commercio	600.000	500.000	- 100.000
7) Variazione rimanenze	- 3.524		3.524
Totale A)	**1.111.927**	**736.010**	**- 375.917**
B) COSTI DI STRUTTURA			-
6) Organi istituzionali	11.100	13.265	2.165
7) Personale			-
a) Competenze al personale	20.800	27.000	6.200
b) Oneri sociali			-
c) Accantonamenti al TFR			-
d) Altri costi			-
8) Funzionamento			-
a) Prestazioni di servizi	55.453	43.852	- 11.601
b) Godimento di beni di terzi			-
c) Oneri diversi di gestione	32.778	10.583	- 22.195
9) Ammortamenti e accantonamenti			-
a) Immobilizzazioni immateriali	690	770	80
b) Immobilizzazioni materiali	7.217	7.492	275
c) Svalutazione crediti	61.137	50.000	- 11.137
d) Rischi ed oneri	24.741		- 24.741
Totale B)	**213.916**	**152.962**	**- 60.954**

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

CONTO ECONOMICO

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2012	VALORI ANNO 2013	DIFFERENZA
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	868.308	548.860	- 319.448
Totale C)	**868.308**	**548.860**	**- 319.448**
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	**29.703**	**34.188**	**- 4.485**
D) GESTIONE FINANZIARIA			-
11) Proventi finanziari	51	1.361	1.310
12) Oneri finanziari			-
Risultato della gestione finanziaria	51	1.361	1.310
E) GESTIONE STRAORDINARIA			-
13) Proventi straordinari			-
14) Oneri straordinari			-
Risultato gestione straordinaria			-
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			-
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale			-
16) Svalutazioni attivo patrimoniale			-
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			-
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D+/-E+/-F)	29.754	35.549	5.795
Arrotondamenti		1	1
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D+/-E+/-F+/-Arrot.)	**29.754**	**35.550**	**5.796**

Azienda Speciale per la Promozione Economica
ASPERIA
Camera di Commercio Alessandria

ASPERIA
AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio d'esercizio 2013 è stato redatto in conformità al DPR 2 novembre 2005, n. 254, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia redatto secondo le disposizioni del codice civile per quanto applicabili e sia composto dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa. Sempre l'art. 68 del decreto sancisce che il bilancio sia corredato da una relazione illustrativa a cura del presidente dell'azienda, che deve evidenziare i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall'azienda, con riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale. Anche il Collegio dei Revisori deve accompagnare il bilancio di esercizio con una apposita relazione, come previsto all'art. 73 del DPR 254/2005.

Inoltre il 2013 è il sesto esercizio in cui trova applicazione la circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005. Il presente bilancio ne recepisce le disposizioni.

Dal 2006 è stato predisposto il DPS – Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati – previsto dall'art. 34 del Decreto Legislativo n. 196/2003, approvato dal

Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 marzo 2006. Tale documento è stato oggetto di approvazione ed aggiornamento ogni anno entro il 31 marzo, come è stato fatto fino all'esercizio 2011.

L'articolo 45 del D.L. n.5/12, c.d. Decreto "semplificazioni", ha abrogato l'art.34, comma 1, lett. g) e il comma 1-*bis* del D.Lgs. n.196/03, sopprimendo l'obbligo di redazione o aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, a decorrere già dalla scadenza del 2012; pertanto è stata eliminata anche la necessità di indicare nella relazione accompagnatoria al bilancio d'esercizio l'adozione o l'aggiornamento del citato D.P.S.. Tale novità non impatta sull'obbligo di adozione delle misure minime di sicurezza previste dal *Codice della Privacy* (che rimangono in vigore) ma solamente sugli obblighi di rendicontazione annuale dell'adozione delle medesime misure di sicurezza.

L'ANALISI DEL BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale al 31.12.2013 evidenzia Attività e Passività.

Le Attività, pari ad euro 570.246, sono dettagliate nella Nota integrativa e si aprono con le immobilizzazioni immateriali e materiali per euro 34.874, al netto dei relativi fondi.

L'attivo circolante è pari ad euro 479.121 ed è composto da:

- euro 420.906 per crediti vantati verso la Camera di Commercio, verso clienti per servizi prestati, verso enti pubblici per contributi da ricevere e verso soggetti diversi;
- euro 58.215 per disponibilità liquide in contanti e presso l'istituto cassiere.

Sono inoltre presenti ratei e risconti attivi per euro 5.727.

Nei conti d'ordine compare il valore dei beni di proprietà presso terzi e degli impegni pluriennali assunti da Asperia per un totale di euro 50.524.

Le Passività presentano un totale di euro 570.246 e sono anch'esse dettagliate nella Nota Integrativa.

Il patrimonio netto è rappresentato per euro 42.699 dall'avanzo patrimonializzato di esercizi precedenti e per euro 35.550 dall'avanzo di esercizio 2013.

I debiti di funzionamento per euro 386.118 sono costituiti da:

- debiti verso fornitori per euro 71.748;
- debiti verso la Camera per euro 299.650;
- debiti verso organismi nazionali per euro 8.000;
- debiti tributari e verso enti previdenziali per euro 3.892;
- debiti diversi per euro 2.828.

Seguendo un iter già collaudato negli scorsi anni, i rapporti di credito e debito fra Asperia e la Camera di Commercio saranno liquidati reciprocamente.

Nel fondo per rischi ed oneri è iscritta la somma di euro 55.355, motivata in Nota integrativa.

Infine le Passività comprendono la somma di euro 50.524 nei conti d'ordine, come iscritto nella antitetica posta dell'Attivo patrimoniale.

Il Conto Economico presenta ricavi ordinari per euro 736.010. Essi risultano diminuiti di euro 375.917 rispetto a quelli conseguiti nel 2012 (-33 % circa).

Le voci di ricavi propri sono le seguenti:

- proventi da servizi per euro 27.030;
- altri proventi o rimborsi per euro 148.375;
- altri contributi per euro 60.605;
- contributo della Camera di Commercio in c/esercizio per euro 500.000.

Il contributo della Camera in conto esercizio è aumentato a euro 500.000 ed è inferiore del 17% circa rispetto a quello concesso per l'esercizio precedente.

Sul fronte dei contributi regionali e di altri enti pubblici, occorre registrarne l'assenza di tale voce, che negli esercizi precedenti ha sempre costituito un valido apporto per l'attività dell'azienda speciale.

I costi di struttura assommano ad euro 152.962, in diminuzione rispetto ai costi dell'esercizio precedente, e sono costituiti da:

- costi per gli organi istituzionali per euro 13.265;
- costi del personale per euro 27.000;
- spese di funzionamento per prestazione di servizi per euro 43.852;

- spese di funzionamento per oneri diversi di gestione per euro 10.583;
- ammortamenti per euro 8.262;
- accantonamento svalutazione crediti per euro 50.000.

La diminuzione dei costi di struttura è generata dalla riduzione dell'attività dell'azienda e da un generale contenimento delle spese.

I costi per iniziative istituzionali ammontano ad euro 548.860. La loro diminuzione rispetto al 2012 (-37% circa) è significativa del minor volume di attività promozionale realizzato dall'azienda, che ha cercato di contenere il lato passivo delle iniziative, in linea con l'antitetica riduzione sul fronte delle poste attive.

Il dettaglio contabile delle varie voci è presente nella Nota Integrativa.

La sezione della gestione corrente del conto economico chiude con un risultato positivo di euro 34.188, che dopo le rettifiche finanziarie e straordinarie, si assesta su un avanzo economico di esercizio pari ad euro 35.550.

In allegato alla presente relazione si fornisce inoltre un quadro di confronto fra i valori del Preventivo Economico 2013 aggiornato e quelli del Bilancio di esercizio 2013, con specifico raffronto sulle poste riferite alle iniziative promozionali.

Procedendo ad una rapida analisi della composizione del conto economico, si può vedere come i costi di struttura (euro 152.962), compresi quelli per il personale, siano più che abbondantemente coperti dai ricavi ordinari al netto del contributo camerale (euro 236.010). Questo vincolo è specificatamente raccomandato nel DPR 254/2005, recante il nuovo regolamento contabile e patrimoniale delle Camere di Commercio e delle aziende speciali che, all'art. 65, indica quale obiettivo da perseguire nella gestione aziendale proprio la copertura dei costi strutturali con l'acquisizione di risorse proprie.

Si forniscono ora alcune considerazioni sulle principali iniziative realizzate nel corso del 2013.

LE INIZIATIVE REALIZZATE NEL 2013

L'avvenimento che più ha caratterizzato l'attività di Asperia nel 2013 ha riguardato la gestione dell'immobile di Via San Lorenzo 21, denominato **Palazzo del Monferrato**, ex sede camerale ed oggi centro espositivo e polifunzionale, concesso in comodato trentennale alla omonima società a partire dal 2007, ritornato nella disponibilità dell'ente camerale dal mese di febbraio 2011 e dato in gestione ad Asperia nello stesso periodo fino al mese di ottobre 2013. Da tale data la gestione dell'immobile e dei relativi eventi è stata passata alla società Palazzo del Monferrato srl, società che ha perfezionato nel corso dei primi mesi del 2013 l'iter per la riduzione del suo capitale sociale con la conseguente uscita dalla compagine sociale dei soci enti locali fino a diventare nel mese di ottobre una società di proprietà al 100% della Camera di Commercio.

La Giunta dell'ente camerale, nella seduta del 19.12.2012, aveva già deliberato che la gestione degli eventi nell'immobile di Via San lorenzo 21 sarebbe passata alla società Palazzo del Monferrato srl quando si fosse perfezionato l'iter dell'uscita di tutti gli altri soci dalla società stessa.

Asperia pertanto si è occupata fino ad ottobre 2013 della gestione dei seguenti eventi, organizzati direttamente dall'azienda speciale o da terzi presso il palazzo:

Mostre

Periodo	Titolo mostra	Organizzazione
02/03/2013 - 07/04/2013	Mostra fotografica Moscow Time (Pierpaolo Koss)	Sabrina Raffaghello
20/04/2013 - 28/04/2013	Mostra di Antiquariato	Associazione Antiquari – AL; Maria Teresa Cairo
17 maggio - 30 giugno	ACCART, Contaminazioni Artistiche Benefiche	Associazione Il Canestro
dal 20 al 30 settembre	Evento celebrativo Pietro Morando, in occasione del 33° anniversario dalla morte	Associazione Artisti della "Bohème"

Eventi ospitati nella sala conferenze

Data	Descrizione Evento
14 gennaio 2013	Conferenza su sicurezza alimentare italiana
18 gennaio 2013	Laboratorio di Partecipazione - città digitale, logistica e nuove opportunità
15 febbraio 2013	Presentazione del volume: I 150 anni della Camera di Commercio di Alessandria. Una classe dirigente.
01 marzo 2013	Conferenza stampa Golosaria - Aperitivo alla Marengo
02 marzo 2013	Presentazione "Moscow times"
07 marzo 2013	Convegno sul "Doppio lavoro" ed attività professionali - Congresso della Segreteria del Co.I.S.P. di Alessandria
08 marzo 2013	Maratona di letture
15 marzo 2013	Presentazione del volume "Memorie storiche alessandrine parte IV" di Pietro Cavalieri
18 marzo 2013	Convegno Smartcity
24 marzo 2013	Manifestazione *Le Donne Per Le Donne*
16 aprile2013	Manifestazione Donne e Previdenza
04 maggio 2013	EVENTANGO - Spettacolo di tango argentino
11 maggio 2013	Assemblea annuale iscritti ordine medici veterinari Provincia di Alessandria
24 maggio 2013	"Imprenditorialità: il futuro è donna" sull'imprenditoria femminile in Provincia di Alessandria
25/26 maggio 2013	Manifestazione"Alexandra Scriptori Festival"
27 maggio 2013	3° edizione forum "La valorizzazione del Monferrato per lo sviluppo della Provincia di Alessandria"
29 maggio 2013	Presentazione Crociera Costa - Il Piccolo
31 maggio 2013	Concerto Orchestra Classica di Alessandria
08 giugno 2013	Progetto "La Grande Guerra per un piccolo coro"
17 giugno 2013	Proposta di programma conferenza finale progetto Idea

29 giugno 2013	Svolgimento assemblea generale annuale dei soci della cooperativa per l'approvazione del bilancio sociale
12 luglio 2013	Expo 2015 – workshop con enti del territorio
7 settembre 2013	Festival Piano Echos

Altro importante progetto di promozione partito nel 2010 e che si continuato a seguire è il progetto **"Rinnovazione del Cortese"**.

Questi in sintesi i passaggi che hanno portato alla creazione di un protocollo "Marengo" per certificare una metodologia innovativa di produzione del Piemonte DOC Cortese prodotto con vitigni della provincia di Alessandria della vendemmia 2010.

- Nell'agosto 2010 Asperia, azienda speciale per la promozione economica della Camera di Commercio di Alessandria, ha proposto il progetto "Rinnovazione del Cortese", progetto di ricerca e innovazione per individuare nuove realtà tipologiche per uno dei più prestigiosi ed antichi vini bianchi piemontesi: il Cortese.
- Obbiettivo del progetto era di consentire l'acquisizione di quella parte di mercato che oggi richiede vini con bollicine e a bassa gradazione alcolica, attualmente appannaggio di produzioni non alessandrine, e che poteva contribuire a risolvere una parte dei problemi della produzione vitivinicola in provincia.
- Il progetto ha trovato finanziatori nella Camera di Commercio, nell'Amministrazione Provinciale e nella Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che hanno impegnato globalmente 80.000 € ciascuno a valere sugli anni 2010 e 2011.
- Secondo quanto previsto dal progetto stesso, Asperia ha affidato lo studio del processo di produzione ad Enosis Srl di Fubine che, sotto la guida del dott. Lanati, ha provveduto alla selezione delle uve da vendemmiare, ha seguito la vendemmia 2010 e la vinificazione di circa 1.400 ql. di uva.
- Asperia, dopo diverse riunioni con consulenti e fornitori tecnici, alle quali hanno anche presenziato i rappresentanti degli enti finanziatori, in sequenza:
  ha brevettato il nome da assegnare alla produzione di vino del progetto: Marengo;
  ha scelto le bottiglie, le capsule e i tappi da utilizzare per l'imbottigliamento;
  ha fatto predisporre l'etichetta e le confezioni per l'imballaggio dei vini;
  ha seguito l'imbottigliamento di circa 50.000 bottiglie di cui 40.000 di Cortese Marengo frizzante e circa 10.000 di Cortese Marengo charmat.
- In data 22 febbraio 2011 ha incaricato della relativa commercializzazione Marchesato Vigneti e Cantine SCA, società nata dal progetto Monferrato Wines sponsorizzato anch'esso dagli stessi tre enti finanziatori del progetto "Rinnovazione del Cortese".

- Asperia ha autorizzato detta società ad usare il marchio Marengo per la produzione del suo Monferrato Rosso, anch'esso vinificato secondo le indicazioni di Enosis e del prof. Lanati.
- Poiché il progetto "Rinnovazione del Cortese" prevedeva l'intervento di Asperia sulla vendemmia 2010, la vendemmia 2011 e la conseguente produzione del vino Cortese Marengo è stata proseguita direttamente da Marchesato, previo controllo sull'uso del marchio Marengo, legato soprattutto al rispetto di un protocollo di produzione di tale vino elaborato da Enosis.
- Asperia ha approvato, con determinazione Presidenziale n. 2 del 2.9.2011, il testo di protocollo Marengo licenziato da Enosis, che è stato consegnato a Marchesato Vigneti e Cantine Sca affinchè lo rispettasse in fase di produzione del Cortese Marengo frizzante e charmat.
- Asperia ha terminato lo studio sulla realizzazione di vino Cortese Marengo derivante sempre dalla vendemmia 2010, imbottigliando a fine 2012 il vino prodotto con metodo classico, completando così il protocollo "Marengo" anche con le tecniche di produzione di tale tipologia di Cortese (protocollo approvato dal Consiglio di Amministrazione di Asperia nella seduta del 7 marzo 2013).
- Alla fine del 2012 Marchesato Vigneti e Cantina Sca, società a cui era stata delegata la commercializzazione del vino Cortese Marengo nelle versioni frizzante e charmat, ha chiesto agli enti finanziatori del progetto "Rinnovazione del Cortese" di poter utilizzare il marchio Marengo, peraltro di proprietà di Asperia, in esclusiva per un periodo di tempo adeguatamente lungo. Dapprima Asperia ha risposto con nota del 20.9.2012, prot. 849, comunicando che il suo Consiglio di Amministrazione aveva deliberato di confermare la concessione in uso del marchio "Marengo" per i vini di cui al Protocollo Marengo. Tale concessione sarebbe stata accordata per un anno dalla data di stipula di apposito contratto, con facoltà di rinnovo per un'ulteriore annualità, fatto salvo ovviamente il rispetto del protocollo nella produzione dei vini contraddistinti dal marchio stesso e con la facoltà di Asperia di operare o far operare a suoi incaricati i dovuti controlli su tale rispetto.
- A fronte di tale risposta, Marchesato, con nota dell'8.11.2012, ha chiesto che l'uso di tale marchio fosse in via esclusiva e per un periodo di tempo superiore, altrimenti sarebbe stata costretta a valutare nuove strategie di marketing.
- A questa nuova richiesta della società, la Giunta camerale nella seduta del 16.11.2012 ha risposto invitando Asperia a concedere a Marchesato Vigneti e Cantine Sca in uso non esclusivo il marchio Marengo, anche nella sua veste internazionale, per un periodo di tre anni rinnovabili. Il Consiglio di Asperia ha accolto l'invito della Giunta camerale e deliberato all'unanimità di concedere a Marchesato

Vigneti e Cantine Sca in uso non esclusivo il marchio Marengo, anche nella sua veste internazionale, per un periodo di tre anni rinnovabili.

- Marchesato Vigneti e Cantine ha comunque ritenuto ancora troppo breve il suddetto periodo e pertanto la Giunta camerale si è espressa nella seduta del 19 dicembre 2012 affinchè Asperia concedesse l'uso del marchio Marengo, anche nella versione "Marengo Italia 1800" tutelata sui mercati internazionali, sempre in via non esclusiva, per un periodo di cinque anni, rinnovabili, e concedesse lo stesso marchio in via esclusiva limitatamente ad alcuni Paesi individuati da Marchesato come strategici nella sua politica commerciale e con controlli periodici sui target di vendita raggiunti in tali mercati. Il Consiglio di Asperia ha deliberato il 19.12.2012 all'unanimità di accogliere l'invito della Giunta camerale, concedendo l'uso del marchio Marengo, anche nella versione "Marengo Italia 1800" tutelata sui mercati internazionali, sempre in via non esclusiva per un periodo di cinque anni, rinnovabili, e concedendo lo stesso marchio in via esclusiva limitatamente ad alcuni Paesi individuati da Marchesato come strategici nella sua politica commerciale e con controlli periodici sui target di vendita raggiunti in tali mercati.
- In data 7 febbraio 2013 è stata organizzata una riunione dei rappresentanti degli enti finanziatori del progetto "Rinnovazione del Cortese" presso la società Cuvage Srl di Acqui Terme, alla presenza anche dei rappresentanti di Marchesato. Cuvage, nella persona del suo legale rappresentante Alfeo Martini, ha proposto la commercializzazione dei vini Cortese Marengo tramite la sua rete di vendita nei vari paesi del mondo. Per fare questa operazione di penetrazione commerciale ed i relativi investimenti, la società ha richiesto la garanzia di un periodo di tempo adeguatamente lungo in riferimento all'uso del marchio "Marengo" da parte di Marchesato.
- La Giunta camerale del 14 febbraio ha preso atto della situazione aggiornata ed ha espresso il suo interesse nella tutela del marchio e di ciò che esso rappresenta per il territorio provinciale. Ha evidenziato tuttavia che l'opportunità proposta non fosse da sprecare.
- Dopo alcune verifiche anche a livello legale, il Consiglio di Amministrazione di Asperia nella seduta del 14 febbraio 2013 ha valutato la fattibilità di cedere la proprietà dell'uso del marchio "Marengo" e del marchio "Marengo Italia 1800", quale versione tutelata in veste internazionale, a Marchesato Vigneti e Cantine, con facoltà di continuare a effettuare controlli sulla produzione del vino Cortese Marengo e, in caso di riscontro di mancato rispetto del disciplinare di produzione del vino stesso, di revocare tale cessione. Il Consiglio ha così approvato la possibilità di cedere la proprietà del marchio Marengo, anche nella versione "Marengo Italia 1800" tutelata

sui mercati internazionali, a Marchesato Vigneti e Cantine, con facoltà di Asperia di mantenerne il controllo sul rispetto del disciplinare di produzione del vino almeno per i prossimi dieci anni e con facoltà per Marchesato di concederne l'uso a terzi solo per i mercati esteri e per l'Italia ad eccezione del Nord-Ovest , ove deve mantenere la commercializzazione del vino Cortese Marengo.

- Il CDA di Asperia del 7 marzo scorso ha quindi deliberato la disponibilità alla cessione del marchio Marengo a Marchesato Vigneti e Cantine Sca affinchè tale soggetto potesse perfezionare la trattativa commerciale con Cuvage Spumanti, ditta commerciale del settore dei vini situata al sesto posto degli esportatori italiani di vino.
- In data 21 marzo scorso la società Cuvage ha comunicato che la trattativa commerciale con Marchesato non aveva avuto buon esito per problematiche contrattuali interne e pertanto la titolarità del marchio "Marengo" ed i relativi obblighi di controllo del rispetto del disciplinare di produzione del vino Cortese Marengo sono rimasti in capo ad Asperia.
- Marchesato ha inoltre fornito in data 11 aprile scorso a tutti e tre gli enti finanziatori del progetto un documento ove ha illustrato i vari passaggi di tale trattativa, iniziata a settembre 2012 e naufragata nel mese di marzo 2013.
- Ora la suddetta società è in liquidazione e la commercializzazione del vino Cortese Marengo è stata affidata dalla Giunta camerale a Palazzo del Monferrato Srl, in affiancamento a Cantina Sociale di Mantovana Sca, che ne è anche la nuova produttrice.

Un importante cambiamento che ha riguardato Asperia nel corso del 2013 è stato l'avvio della fusione per incorporazione in Asperia stessa dell'altra azienda speciale della Camera, ASFI, nata nel 1994 e dedicata alla formazione ed informazione economica.

La Giunta camerale, con propria delibera n. 136 dell'1.10.2013, ha deciso tale fusione, finalizzata al conseguimento di maggiori sinergie, al fine di accorpare le funzioni promozionali e quelle tecniche, di perseguire l'equilibrio economico finanziario e la semplificazione gestionale, nonché la razionalizzazione della governance e delle strutture dirigenziali ed operative, rafforzando anche il raccordo, per renderlo ancora più incisivo dell'attuale, tra gli organi camerali e quelli dell'Azienda.

Le motivazioni del presente progetto risultano pertanto delineate dalla citata deliberazione della Giunta n. 136/2013 ed in particolare:

1. <u>Sostanziale adeguamento alla normativa di tipo "pubblico" applicabile all'Ente Camerale da cui le Aziende Speciali promanano:</u> la matrice privatistica delle Aziende

Speciali e la possibilità di operare in modo più funzionale all'attività promozionale da realizzare si sono gradualmente affievolite.

2. Progressiva riduzione della flessibilità operativa, stante il diverso quadro normativo applicabile: poichè le Aziende Speciali devono operare sempre più secondo una logica pubblicistica, diventa più oneroso e meno efficiente mantenere in vita due strutture che, prive della necessaria flessibilità operativa, riproducono inutilmente adempimenti di natura amministrativa e fiscale.
3. Risparmi di carattere economico: riducendo gli organi statutari (un solo Consiglio di Amministrazione ed un solo Collegio dei Revisori) e gli oneri di amministrazione (una sola contabilità, un unico soggetto fiscale e fruitore di utenze), vi sarà un contenimento dei costi di funzionamento .
4. Riduzione dei tempi di esecuzione: un unico centro amministrativo, un solo bilancio, un solo CDA e Collegio dei revisori comportano sicuramente una riduzione dei tempi di gestione degli adempimenti relativi.

Del resto Asperia aveva già tra le sue attività la possibilità di gestire corsi di formazione e convegni, in quanto il suo oggetto sociale era già stato ampliato in tal senso a dicembre 2012, avendo integrato il suo statuto anche con le attività dell'altra azienda speciale.

Pertanto con la prospettiva di gestire tale attività in modo esclusivo a partire dall'1.1.2014, l'azienda ha iniziato a realizzare alcuni convegni in materia di commercio con l'estero e di contrattualistica pubblica a fine 2013.

Infine, nel corso del 2013 sono stati rinnovati gli organi della Camera di Commercio e ciò ha comportato un cambiamento anche nella composizione del Consiglio di Amministrazione di ASPERIA.

Infatti il nuovo Presidente è stato nominato dal Consiglio camerale a far tempo dal 7 ottobre 2013 nella persona di Gian Paolo Coscia e la nuova Giunta dell'ente, insediatasi il 25 ottobre scorso, ha poi provveduto a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione di Asperia con atto del 7.11.2013 e del 14.11.2013.

La Giunta camerale, nelle sedute dell'1.10.2013 e del 7.11.2013, ha anche apportato alcune modifiche allo statuto dell'azienda speciale, aggiornate ulteriormente nel mese di febbraio 2014 in ossequio ad alcune osservazioni pervenute dal Ministero Sviluppo Economico in data 24.02.2014.

Il 2013 è stato anche l'anno della **39° edizione del Concorso Enologico Provinciale.**

Il Concorso Enologico ha rappresentato come sempre un importante momento dell'attività annuale dell'azienda: la valenza promozionale e strategica dell'evento ha infatti avuto in questi anni un forte impatto sul settore vinicolo locale, contribuendo alla migliore collocazione dello stesso sui mercati nazionali ed esteri.

La finalità dell'iniziativa, come è noto, è quella di far conoscere, promuovere e premiare la qualità dei vini DOC e DOCG del territorio. Il Concorso si propone di valorizzare i vini migliori, di stimolare le categorie interessate al continuo miglioramento qualitativo del prodotto e di essere strumento utile al consumatore per orientarsi nella scelta.

Sabato 11 maggio si è conclusa la 39esima edizione del Concorso "Premio Marengo DOC", con i lavori della Commissione Finale che ha individuato i vini vincitori della "Selezione Speciale" e del "Marengo d'Oro", i premi più ambiti del Concorso.

Trentuno vini si sono aggiudicati le Selezioni Speciali, tra i quali sono stati selezionati i quattro premi Marengo d'Oro: una scelta precisa degli enti organizzatori (Camera di Commercio tramite il supporto operativo di Asperia e Provincia) per consentire di evidenziare immediatamente a potenziali buyer - italiani ed esteri - le eccellenze del Premio.

I campioni di vino presentati al Concorso da 93 aziende sono stati complessivamente 289, dei quali 12 per la categoria aromatici, 101 per la categoria bianchi, 170 per la categoria rossi e 6 per la categoria spumanti. Tutti i campioni sono stati sottoposti ad una doppia anonimizzazione e sono stati degustati da 20 Commissioni che hanno lavorato dal 7 al 9 maggio, mentre la Commissione Finale composta da enologi, sommelier ed esperti del settore ha operato l'11 maggio.

I campioni che hanno raggiunto il punteggio di 85 centesimi, e che sono stati quindi insigniti del diploma "Premio Marengo DOC", sono 138, presentati da 73

aziende; di questi, le Selezioni Speciali, cioè i vini che hanno ottenuto il miglior punteggio, sono 31 vini di cui 4 Marengo d'Oro.

I 4 Marengo d'Oro sono stati:

MARENGO D'ORO – VINI SPUMANTI
ALTA LANGA SPUMANTE BRUT BIANCO 2007 – Cuvée Aurora Bianco
Vigne Regali s.r.l. - Strevi

MARENGO D'ORO – VINI BIANCHI
COLLI TORTONESI TIMORASSO 2011 - Morasso
Cascina Montagnola - Viguzzolo

MARENGO D'ORO – VINI ROSSI
GRIGNOLINO DEL MONFERRATO CASALESE 2012
Tenuta La Tenaglia – Serralunga di Crea

MARENGO D'ORO – VINI AROMATICI
MALVASIA DI CASORSO D'ASTI 2012 – Dolce Stil Novo
Gaudio Mauro – Vignale Monferrato

La Cerimonia di Premiazione dei vincitori del Concorso si è svolta presso il centro espositivo Expo Piemonte di Valenza il 9 giugno 2013, nell'ambito della seconda edizione di Enocosmo, fiera dedicata alla filiera vitivinicola.

In diretto rapporto con la strategia di innalzare il livello qualitativo delle produzioni enologiche si è realizzata anche l'attività di promozione dei vini vincitori del Concorso. Molteplici sono stati i canali seguiti, a partire dalla realizzazione di una pubblicazione dedicata alle aziende vincitrici del Concorso. Il dépliant è stato distribuito sul territorio ed è stato presentato da Asperia in occasione di tutte le manifestazioni cui l'azienda ha preso parte, dentro e fuori i confini provinciali.

Come si è detto poc'anzi, la premiazione del concorso si è svolta ad **ENOCOSMO.**

Valenza, centro di notorietà internazionale della gioielleria e dell'artigianato orafo, è immersa in un territorio che vanta moltissime eccellenze, dall'enogastronomia alla

cultura, dalla tecnologia all'arte. In questo contesto di qualità si è inserita una particolare fiera di filiera del settore vitivinicolo: "ENOCOSMO".

ExpoPiemonte, il centro espositivo di Valenza progettato per accogliere eventi di ogni genere, dalle manifestazioni a forte caratterizzazione commerciale a quelle d'impronta squisitamente culturale, nei giorni 8,9,e 10 giugno 2013 ha visto al suo interno l'eccellenza del mondo del vino.

La manifestazione è stata infatti organizzata allo scopo di far conoscere e mettere a confronto produzioni vinicole di eccellenza, fare il punto su innovazione di prodotto e di produzione e trattare delle esigenze del mercato nazionale ed estero.

L'evento si è proposto inoltre di promuovere la filiera vitivinicola, partendo dai produttori dei vini di qualità per giungere ai consumatori, passando attraverso tutte le figure professionali e gli operatori del settore, fino alle imprese della ristorazione provinciale insignite con il Marchio Q "Ospitalità Italiana".

La tre giorni è stata particolarmente intensa. La qualità è stata garantita dalla presenza dei migliori vini della provincia di Alessandria, vincitori del 39° concorso enologico "Marengo DOC" e dai risoratori, agriturismi, bed and breakfast del Marchio Q.

L'importanza dell'evento è stato evidenziata anche dalla presenza di giornalisti del settore, opinionisti, web blogger, delle enoteche e degli operatori del settore della ristorazione. L'alto profilo internazionale dell'evento fieristico è segnato dalla presenza di molti buyers e responsabili acquisti della grande distribuzione provenienti da diverse paesi dell'Europa.

La giornata iniziale dell'8 Giugno è stata interessata in particolare dall'inaugurazione e dall'accoglienza ai buyer in arrivo sulla fiera dai vari Paesi stranieri.

Il giorno 9 giugno è stato interessato dalla premiazione del 39° Concorso enologico "Marengo DOC" alla presenza delle massime autorità provinciali.

Lunedì 10 Giugno ha infine visto la realizzazione del Convegno operativo "EXPO 2015: opportunità per gli operatori del Monferrato", con importanti relatori anche stranieri, e la premiazione delle strutture turistico-ricettive della provincia di Alessandria certificate con il **MARCHIO Q – OSPITALITA' ITALIANA**.

Nel 2013 si è svolta anche la consueta edizione della Fiera di San Baudolino, giunta alla 28^ edizione, organizzata come di consueto dalla Camera di Commercio di Alessandria tramite ASPERIA, in collaborazione con il Comune e la Provincia di Alessandria, la Regione Piemonte, le Associazioni di categoria coinvolte e con il Consorzio Procom.

La manifestazione si è tenuta domenica 10 novembre ed ancora una volta ha avuto come protagonista la qualità dei prodotti agroalimentari della provincia di Alessandria. Per l'edizione 2013 è stato prescelto uno slogan che recita: "Un sacco di enogastronomia, tartufi, funghi, prodotti tipici e negozi aperti", accompagnato dall'immagine di un capace sacco che vuole rappresentare non solo il livello qualitativo raggiunto dalle eccellenze alimentari della provincia, ma anche il loro numero e la loro varietà.

Il cortile della Camera di Commercio in via Vochieri ha ospitato le bancarelle dei produttori del "Consorzio Paniere dei prodotti di pregio della provincia di Alessandria" per l'esposizione e la vendita di tartufi, funghi e prodotti alimentari tipici del territorio, assaggi e vendita di pane, focaccia e biscotti sfornati dall'Associazione Panificatori di Alessandria e preparati con farine di "Grano Alessandrino", un progetto curato dalle Associazioni Agricole per valorizzare le produzioni cerealicole di qualità del nostro territorio, con il contributo dell'ente camerale.

E' stato inoltre possibile visitare una mostra di mele antiche del Monferrato e di zucche provenienti da varie parti del mondo.

Durante la mattinata del 10 novembre 2013, si è svolta la consueta Mostra del tartufo, con l'esposizione e la presentazione dei migliori esemplari: un momento irrinunciabile per gli appassionati visitatori della Fiera. A conclusione dell'esposizione, ha avuto luogo la premiazione dei migliori tartufi esposti.

Poi è stata realizzata la premiazione delle imprese della provincia che si sono contraddistinte "Per l'impegno imprenditoriale e per il progresso economico", a seguire l'assegnazione alle imprese turistico-ricettive della certificazione "MARCHIO Q" – OSPITALITA' ITALIANA – anno 2013.

Secondo una tradizione ormai consolidata, nella giornata, sono state organizzate degustazioni di zuppa di ceci della Merella ed il risotto alla barbabietola rossa di Castellazzo Bormida e Montebore, accompagnati dai vini della provincia.

Come si è già detto, nell'ambito dell'edizione 2013 della Fiera di San Baudolino, domenica 10 novembre p.v., si è svolta anche la cerimonia di premiazione degli imprenditori che si sono aggiudicati il "Premio per l'impegno imprenditoriale e per il progresso economico". Si tratta, come è noto, di un riconoscimento annuale che la Giunta della Camera di Commercio attribuisce ad aziende della provincia che si sono distinte per una particolare dedizione e per un contributo particolare che hanno saputo dare alla crescita dell'economia provinciale.

Queste le **15 imprese** premiate per **L'IMPEGNO IMPRENDITORIALE E IL PROGRESSO ECONOMICO, EDIZIONE 2013:**

Per il settore commercio:
ACCATINO S.R.L. – VALENZA
LIBRERIA BERARDINI S.R.L. – ALESSANDRIA
CRESTA GIAMPIERO - ALESSANDRIA

Per il settore industria:
I.S.E. DI SERGIO QUARGNENTI & C. SAS – ALESSANDRIA
ABBRIATA MARIO SRL – SEZZADIO

Per il settore artigianato:
PONZANO GIANCARLO – ALESSANDRIA
MARMI ARATA GIO BATTA DI ARATA GIANDOMENICO & C. S.N.C. – OVADA
ANGELA DELMEDICO - ALESSANDRIA

Per il settore agricoltura:
CAVELLI DAVIDE – PRASCO
ADORNO ANDREA – PONTI
FALABRINO ANGELO – BOSCO MARENGO
GUGLIELMERO GIAMPAOLO – ALESSANDRIA
PASQUALI EMMA – ALESSANDRIA
VIOTTI ROBERTO – CASSINE
FERRARIS EVASIO – FRASSINELLO MONFERRATO

A seguire si è realizzata la cerimonia di assegnazione alle imprese turistico-ricettive della certificazione "**MARCHIO Q" – OSPITALITA' ITALIANA** – anno 2013.

Tale certificazione, promossa dalle Camere di Commercio Italiane in collaborazione con ISNART (Istituto Nazionale Ricerche Turistiche) si pone l'obiettivo di stimolare l'offerta di qualità delle imprese del settore in Italia. Infatti il marchio Ospitalità Italiana (Marchio Q) è conferito a quelle aziende che hanno scelto la qualità come mission da perseguire e che, ogni anno, decidono di mettersi in discussione sottoponendosi a delle valutazioni da parte del sistema camerale.

Queste le **14 strutture turistico-ricettive** alessandrine che hanno ottenuto la certificazione "**MARCHIO Q" – OSPITALITA' ITALIANA** – **anno 2013 :**

Agriturismi:
AGRITURISMO CASA CACCIA – CASTELLO DI GABIANO – GABIANO
IN BREIGA - GRONDONA
LOCANDA DEL GRILLO – OVADA
PUNTO VERDE - PONTI
TENUTA GUAZZAURA – SERRALUNGA DI CREA
TENUTA VALDORSO – MONTECHIARO D'ACQUI

Bed & Breakfast:
NONNA DU – GAVI
Hotel:
VILLA CARMELITA – CARPENETO
VILLA LA BOLLINA – SERRAVALLE SCRIVIA

Ristoranti:
AI CEDRI – OLIVOLA
CASA TASSISTRO – PARETO
RISTORANTE MALO' – PONZONE
VILLA CARMELITA – CARPENETO
VILLA LA BOLLINA – SERRAVALLE SCRIVIA

Asperia è stata ancora protagonista il 9 dicembre 2013, quando a Palazzo del Monferrato è stato premiato l'imprenditore prescelto per l'anno 2013, il dottor Bruno Lulani, dal 1991 amministratore delegato della Giuso S.p.A. di Bistagno, azienda leader nella produzione di composti per pasticceria e gelateria artigianale.

Accanto all'impegno nell'organizzazione diretta di iniziative promozionali, l'azienda ha partecipato a numerosi eventi locali e nazionali, con l'obiettivo di supportare e sostenere il sistema produttivo e territoriale provinciale.

I principali eventi che hanno visto il coinvolgimento di Asperia nel corso del 2013, sia attraverso la partecipazione diretta sia mediante l'affiancamento organizzativo e l'aiuto finanziario, sono di seguito individuati.

Vinitaly - Verona, aprile 2013

All'edizione 2013 di Vinitaly è stata assicurata, a cura della Camera di Commercio, la presenza delle più pregiate produzioni vinicole alessandrine nell'area organizzata dalla Regione e da Unioncamere Piemonte.

Nell'ambito di un apposito stand, Asperia ha rafforzato l'azione promozionale camerale promuovendo i vincitori dei concorsi enologici, ospitando anche altre aziende vitivinicole alessandrine e proponendo degustazioni dei vini vincitori del Concorso Enologico "Marengo Doc".

Fiera di San Giorgio Floreale – Alessandria, aprile 2013

Nata come mostra mercato prevalentemente rivolta al settore agricolo e del bestiame, si è più volte modificata nel tempo. Nel 2013, si ripropone per volontà del Comune e della Camera di Commercio di Alessandria, come fiera specifica e settoriale all'insegna del florovivaismo.

La scelta operata dalle amministrazioni locali è stata importante: la fiera si è spostato verso il centro cittadino, nei Giardini Pubblici della città.

L'evento ha ospitato le produzioni floreali dell'Italia del Nord: Piemonte, Liguria, Lombardia, Toscana, e si è posto con notevole successo di pubblico come futuro punto di riferimento espositivo per il settore nelle aree geografiche coinvolte.

Iniziative varie

Oltre alle suddette iniziative, Asperia ha realizzato eventi minori e di breve durata, atti a contribuire comunque alla promozione ed alla valorizzazione dei prodotti tipici alessandrini.

Eccone un riepilogo.

INIZIATIVA	DESCRIZIONE
Degustazioni di vino e prodotti tipici	Eventi per degustazione prodotti tipici e vini
Frascaro in Fiore	Stampa materiale promozionale
Dolci Terre di Novi	Area degustazione vini Marengo DOC
Douja D'Or a Asti	Area degustazione vini Marengo DOC e prodotti di pregio della provincia di Alessandria
Giornata dell'economia	Gestione evento per conto della CCIAA
Sapori da sfogliare a Genova	Organizzazione area espositiva con ditte vincitrici del Premio Marengo DOC e del Marchio Q
Golosare al centro espositivo di Valenza	Area degustazione vini Marengo DOC
Valenza Gioielli al centro espositivo di Valenza	Area degustazione vini Marengo DOC

CONCLUSIONI

L'esame dell'attività realizzata nel 2013 dall'azienda evidenzia come essa abbia conosciuto nel corso dell'esercizio un andamento sostanzialmente positivo, accompagnato e sostenuto dal consolidarsi delle azioni promozionali che l'esperienza di lavoro pluriennale ha individuato come le più efficaci per il conseguimento dell'obiettivo istituzionale.

A fianco di questa prospettiva di crescita lineare e costruttiva vi sono anche inevitabili elementi di preoccupazione, quali l'andamento dei prodotti italiani sui principali mercati internazionali (si pensi, ad esempio, ai comparti del vino e del turismo). In questa luce diventa fondamentale una dimensione locale capace di muoversi con reale coesione,

basandosi su una programmazione – anche delle risorse finanziarie – che consenta fin dall'inizio dell'esercizio di conoscere con esattezza quale sarà il bacino delle disponibilità finanziarie rese disponibili dall'insieme dei partner locali.

La solidità delle risorse del territorio, i livelli di eccellenza raggiunti in alcune produzioni e in alcuni settori, le potenzialità ancora da sviluppare, rappresentano altrettanti elementi su cui far leva: in questo senso, le possibilità di miglioramento sono ancora grandi ed è possibile fare progetti per accrescere i livelli di collaborazione tra i soggetti, pubblici e privati, coinvolti in questa sfida.

In un quadro del genere, Asperia presenta dunque un altro anno di consolidamento della sua azione, che ha compiuto nuovi sforzi per garantire sostegno all'azione dei produttori e degli imprenditori del territorio.

Questo impegno è stato opportunamente ed efficacemente sostenuto anche sul difficile piano delle compatibilità economiche e finanziarie. Proprio l'avanzo registrato a fine esercizio 2013 è significativo dell'attenzione che l'azienda ha avuto nella gestione delle risorse economiche per continuare a realizzare la sua mission di promozione, ancora più importante per sostenere le imprese alessandrine in questo periodo di recessione economica.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (art. 2428 C.C., n. 5)

Gli organi della Camera di Commercio, insediati nell'autunno 2013, hanno avviato una profonda analisi dell'attività dell'azienda ed una revisione di alcune iniziative nel senso di potenziarne l'effetto promozionale a favore delle imprese, soprattutto alla luce del difficile periodo di crisi economica che esse stanno affrontando.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (art. 2428 C.C.)

Le iniziative di Asperia sono state e continuano ad essere, come già detto, oggetto di approfondite valutazioni da parte degli amministratori camerali.

L'operato dell'azienda speciale durante l'esercizio 2013 può comunque essere ritenuto adeguato alle necessità rilevate e rispondente ai fini istituzionali della Camera di

Commercio, alle linee strategiche definite in sede di Relazione Previsionale e Programmatica e agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale.

Alessandria, 25 marzo 2014.

Firmato: IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
GIAN PAOLO COSCIA

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

CONFRONTO DATI PREVENTIVO 2013 CON BILANCIO DI ESERCIZIO CONSUNTIVO 2013

VOCI DI RICAVO/COSTO	VALORI COMPLESSIVI		RISORSE TOTALI											
	PREVENTIVO 2013 AGGIORNATO	BILANCIO DI ESERCIZIO CONSUNTIVO 2013	COSTI STRUTTURALI DI FUNZIONAMENTO PREVENTIVO 2013	COSTI STRUTTURALI DI FUNZIONAMENTO CONSUNTIVO 2013	PART. MANIFESTAZIONI ALL'ESTERO PREVENTIVO 2013	PART. MANIFESTAZIONI ALL'ESTERO CONSUNTIVO 2013	PART. MANIFESTAZIONI NAZIONALI E LOCALI PREVENTIVO 2013	PART. MANIFESTAZIONI NAZIONALI E LOCALI CONSUNTIVO 2013	ORG. MANIFESTAZIONI LOCALI PREVENTIVO 2013	ORG. MANIFESTAZIONI LOCALI CONSUNTIVO 2013	VALORIZZAZIONE TERRITORIO E PRODOTTI TIPICI PREVENTIVO 2013	VALORIZZAZIONE TERRITORIO E PRODOTTI TIPICI CONSUNTIVO 2013	FORMAZIONE PREVENTIVO 2013	FORMAZIONE CONSUNTIVO 2013
A) RICAVI ORDINARI														
1) Proventi da servizi	23.000	27.030										24.500		2.530
2) Altri proventi o rimborsi	143.000	148.375			13.000	13.115		6.132	25.000		105.000	125.978		3.150
3) Contributi di organismi comunitari														
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici														
5) Altri contributi	118.000	60.605		8.295					50.000	19.770	65.000	24.367	3.000	8.173
6) Contributo della Camera di Commercio	500.000	500.000	112.890	117.667		2.884	45.510	28.839	41.000	58.385	300.600	290.148		2.077
Variazione rimanenze														
Risultato gestione corrente														
Totale A)	**784.000**	**736.010**	**112.890**	**125.962**	**13.000**	**15.999**	**45.510**	**34.971**	**116.000**	**78.155**	**470.600**	**464.993**	**3.000**	**15.930**
B) COSTI DI STRUTTURA														
6) Organi istituzionali	12.362	13.265	12.362	13.265										
7) Personale	35.000	27.000					5.000		5.000	11.000	25.000	16.000		
8) Funzionamento	77.800	54.435	77.800	54.435										
9) Ammortamenti ed accantonamenti	22.728	58.262	22.728	58.262										
Totale B)	**147.890**	**152.962**	**112.890**	**125.962**			**5.000**		**5.000**	**11.000**	**25.000**	**16.000**		
C) COSTI ISTITUZIONALI														
10) Spese per progetti ed iniziative	636.110	548.860			13.000	15.999	40.510	34.971	111.000	67.155	465.600	448.993	6.000	**15.930**
Totale C)	**636.110**	**548.860**			**13.000**	**15.999**	**40.510**	**34.971**	**111.000**	**67.155**	**465.600**	**448.993**	**6.000**	**15.930**
Totale B) + C)	**784.000**	**701.822**	**112.890**		**13.000**	**15.999**	**45.510**	**34.971**	**116.000**	**78.155**	**490.600**	**464.993**	**6.000**	**15.930**
Risultato gestione corrente		34.188												
Totale B) + C) + risultato gestione corrente		**736.010**		**125.962**		**15.999**		**34.971**		**78.155**		**464.993**		**15.930**

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 di Asperia – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la promozione economica - è il documento che rappresenta contabilmente i dati ed i risultati della gestione dell'anno.

Esso è redatto in conformità al DPR 2.11.2005, N. 254, recante il *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"* che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa.

Inoltre il 2013 è il sesto esercizio in cui trova applicazione la circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005. Il presente bilancio ne recepisce le disposizioni.

Secondo le disposizioni civilistiche (art. 2423), i dati del bilancio sono espressi in unità di euro senza cifre decimali e, (art. 2423 ter), per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

Il bilancio è redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della continuità e della competenza economica, come indicati nel suddetto Regolamento di contabilità.

Il principio della prudenza è stato perseguito attraverso la valutazione individuale degli elementi costitutivi delle singole poste attive e passive, in modo da evitare sia l'attribuzione di valori in eccesso o in difetto rispetto alla realtà, sia la compensazione di partite a scapito della chiarezza e trasparenza.

La continuità del bilancio è stata attuata con l'adozione di criteri di valutazione costanti onde assicurare la comparabilità nel tempo dei bilanci di vari esercizi.

In ordine alla competenza temporale, l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale esse si riferiscono economicamente e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono rappresentate dallo studio per la realizzazione dei marchi, ammortizzati all'aliquota del 5,55 %.

Le relative quote di ammortamento sono scomputate direttamente dal valore patrimoniale dei beni stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le relative quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico – tecnica dei cespiti, sulla base del criterio

della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- attrezzatura varia per attività promozionale: 15%;
- mobili ed arredi: 15%;
- motoveicoli: 20%;
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: 20%.

Per le immobilizzazioni materiali acquistate dal 2004 e di importo inferiore ad euro 516,46 si è provveduto ad ammortamenti a quote costanti, secondo le suddette impostazioni, ritenendo tale calcolo rispondente a determinare correttamente la loro residua possibilità di utilizzazione futura, mentre per i beni acquistati nei precedenti esercizi si era ritenuto di imputare il relativo costo nel solo esercizio di acquisizione con l'applicazione dell'aliquota del 100%.

Non sono state effettuate né rivalutazioni né svalutazioni dei beni costituenti il patrimonio aziendale.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di Asperia, riferite a vini, pubblicazioni di settore (cataloghi mostra "Sogni"), materiale promozionale ed informativo destinati allo svolgimento dell'attività promozionale sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo. Considerando che tali rimanenze non sono destinate alla vendita, in aderenza al suddetto criterio, il loro valore stimato è pari a zero.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) - Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni di proprietà di Asperia sono descritte nei seguenti prospetti.

Immobilizzazioni immateriali

Marchio	
Costo storico al 31/12/2012	9.716
Incrementi per acquisizioni 2013	1.456
Decrementi per alienazioni e dismissioni 2013	0
Costo storico al 31/12/2013	11.172

Quote ammortamento anni precedenti	3.112
Quota ammortamento 2013	770
Valore patrimoniale al 31/12/2013	**10.402**

Immobilizzazioni materiali

Attrezzature non informatiche	
Costo storico al 31/12/2012	84.582
Decrementi per cessioni 2013	178
Incrementi per acquisizioni 2013	4.260
Costo storico al 31/12/2013	88.664

Fondo ammortamento al 31/12/2012	74.985
Decrementi per cessioni 2013	0
Quote ammortamento 2013	3.733
Fondo ammortamento al 31/12/2013	78.718
Valore patrimoniale al 31/12/2013	**9.946**

Attrezzature informatiche - Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	
Costo storico al 31/12/2012	6.155

Incrementi per acquisizioni 2013	0
Costo storico al 31/12/2013	6.155

Fondo ammortamento al 31/12/2012	2.296
Quote ammortamento 2013	1.231
Fondo ammortamento al 31/12/2013	3.527
Valore patrimoniale al 31/12/2013	**2.628**

Arredi e mobili	
Costo storico al 31/12/2012	10.830
Incrementi per acquisizioni 2013	4.139
Costo storico al 31/12/2013	14.969

Fondo ammortamento al 31/12/2012	2.394
Quote ammortamento 2013	1.625
Fondo ammortamento al 31/12/2013	4.019
Valore patrimoniale al 31/12/2013	**10.950**

Motoveicoli	
Costo storico al 31/12/2012	3.792
Incrementi per acquisizioni 2013	
Costo storico al 31/12/2013	3.792

Fondo ammortamento al 31/12/2012	1.896
Quote ammortamento 2013	948
Fondo ammortamento al 31/12/2013	2.844
Valore patrimoniale al 31/12/2013	**948**

B) – Attivo circolante

Rimanenze di magazzino

Come indicato nel punto ove si sono esposti i criteri di valutazione, le rimanenze di Asperia, riferite a vini, pubblicazioni di settore (cataloghi mostra “Sogni”), materiale promozionale ed informativo destinati allo svolgimento dell’attività promozionale sono iscritte al minore fra il costo d’acquisto ed il valore di realizzo. Considerando che tali rimanenze non sono destinate alla vendita, in aderenza al suddetto criterio, il loro valore stimato è pari a zero.

Crediti di funzionamento

Descrizione	*31/12/2012*	*31/12/2013*	*Variazioni*
Verso CCIAA	262.217	84.211	-178.006
Verso clienti	154.563	111.535	-43.028
Verso organismi naz. e comunitari	80.700	60.581	-20.119
Crediti diversi	143.837	164.579	20.742
Fornitori c/anticipi	0	0	0
Totale	**641.317**	**420.906**	**-643.317**

I crediti verso la Camera di Commercio sono rappresentati da:

DESCRIZIONE	
Contributo reti di impresa	30.614,00
Contributo premiazioni fedeltà al lavoro 2013	19.769,81
Contributo promozione vini alessandrini 2013	15.000,00
Rimborso oneri noleggio Fiat Croma 2013	1.287,00
Contributo a sostegno della tartuficoltura in provincia di Alessandria 2013	9.367,00
Contributo per corso di formazione interna 2013	8.172,80
Totale	**84.210,61** **Arr. 84.211**

I crediti verso clienti sono composti dagli importi delle fatture attive emesse e non ancora saldate alla data del 31.12.2013 per euro 195.428,14 e dalle somme per fatture da emettere per euro 64.783,21.

Ecco il dettaglio del conto:

Crediti verso clienti per servizi c/terzi

Crediti nati nel corso dell'esercizio 2007/2008/2009/2010/2011/2012 ancora aperti		171.863,38
• Consorzio Gusti da Favola	18.821,00	
• Caffè degli artisti sas	605,00	
• Gruppo Platinum	1.860,00	
• Leprato di Leprato A.M.	1.112,84	
• Comper Srl	360,36	
• Comune di Alessandria	15.600,00	

• Farmal Srl	25.000,00	
• Eventi Srl	240,00	
• Marchesato Vigneti e Cantine	108.264,18	
Crediti nati nel corso dell'esercizio 2013 ancora aperti		23.564,76
• CEIP	968,00	
• Pippo Roberto Piero	242,00	
• Palazzo del Monferrato srl	17.152,40	
• Giada srl	5.092,36	
• Camera Commercio Novara	110,00	
•		195.428,14
Totale		**Arr. 195.428**

La situazione dei crediti certificati da fatture emesse a carico del Comune di Alessandria ha invece portato all'ammissione alla massa passiva del civico ente di euro 15.600 contro i 19.200 euro richiesti dall'azienda.

Inoltre con delibera del 25 febbraio 2014, la Giunta della Camera di Commercio ha accettato la proposta di acquisizione dei crediti che Asperia vanta verso clienti, per un totale pari ad euro 156.263,38.

Tale somma sarà oggetto di scrittura privata di cessione di credito e di recupero ad opera dell'ufficio legale dell'ente camerale. La somma che residuerà alla conclusione di tutte le procedure di recupero rimarrà di competenza dell'azienda al fine di operare le conseguenti svalutazioni dei crediti inesigibili. La parte dei crediti che saranno invece riscossi sarà trattenuta dall'ente camerale a titolo di saldo parziale dei debiti che l'azienda ha verso la Camera.

Il totale di detti crediti è iscritto per euro 46.751,88 (arr. a euro 46.752), cioè euro 195.428,14 al netto di euro 148.676,25 del fondo svalutazione crediti al 31.12.2013.

Crediti verso clienti per fatture da emettere

• Camera di Commercio di Alessandria	64.783,21	
Totale		64.783,21

I crediti verso organismi nazionali e comunitari sono i seguenti:

Provincia di Alessandria – (contributo progetto "Rinnovazione del Cortese") - anno 2010	20.581

Provincia di Alessandria – (contributo progetto “Rinnovazione del Cortese”) - anno 2011	40.000
Totale	**60.581**

Al fondo svalutazione crediti risulta comunque già accantonata nel 2012 prudenzialmente la somma di euro 60.000 in considerazione della difficile situazione di esigibilità dei suddetti contributi destinati al progetto “Rinnovazione del Cortese”.

I crediti diversi sono rappresentati da:
- crediti verso l’erario per IRES (euro 25.677), per IRAP (euro 6.252) e per IVA (euro 132.275), per complessivi euro 164.204
- crediti diversi per euro 247
- crediti per note di credito da incassare per euro 128

per un totale di euro 164.579.

Il saldo dei crediti di funzionamento è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Vs. CCIAA	84.211			84.211
Vs. clienti	111.535			111.535
Vs. organismi nazionali e comunitari	60.581			60.581
Diversi	0	164.579		164.579
Totale	0			0
	256.327	**164.579**		**420.906**

I crediti di funzionamento sono prevalentemente in scadenza oltre 12 mesi, essendo costituiti dai crediti fiscali, da compensare in sede di versamenti fiscali periodici.

Tutti i crediti di funzionamento sono relativi a rapporti verso soggetti italiani.

Non esistono infine operazioni che prevedono l’obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Descrizione	*31/12/2012*	*31/12/2013*	*Variazioni*
Cassa minute spese	591	634	43

Depositi bancari	112.113	57.581	-54.532
Totale	**112.704**	**58.215**	**-54.489**

La cassa minute spese è rappresentata da contanti ed è iscritta per euro 634.

Il saldo del conto Banca c/c iscritto in bilancio coincide con il saldo esposto nell'estratto conto bancario al 31.12.2013 per euro 57.580,68.

C) – Ratei e risconti

Descrizione	*31/12/2012*	*31/12/2013*	*Variazioni*
Ratei attivi	0	2.600	2.600
Risconti attivi	6.454	3.127	-3.327
Totale	**6.454**	**5.727**	**-527**

I ratei attivi sono relativi a entrate relative a corsi realizzati nel 2013 ma liquidate nell'anno successivo.

I risconti attivi sono rappresentati da costi fatturati nel 2014 ma di competenza del 2013.

Non esistono ratei e risconti di durata superiore a 12 mesi.

D) – Conti d'ordine

Si precisa che il valore iscritto al 31.12.2013 nei conti d'ordine è relativo alle attrezzature di Palazzo del Monferrato che Asperia ha dato in uso gratuito al gestore della buvette, Giada srl di Alessandria. Pertanto il valore complessivo dei beni di proprietà di Asperia e dati in uso in detti locali è pari ad euro 18.799 al 31.12.2013.

Non si è ritenuto di iscrivere alcun valore per i beni di proprietà della Camera di Commercio di Alessandria in uso gratuito all'azienda, in quanto di difficile identificazione e valorizzazione. Infatti Asperia può utilizzare tutti i beni dell'ente camerale, svolgendo la sua attività prevalentemente presso la sede della Camera stessa.

Si segnala infine il valore dei contratti di noleggio delle autovetture quali impegni pluriennali assunti da Asperia per euro 31.725 (euro 21.305 riferito al noleggio della autovettura Fiat Freemont iniziato nel 2012 ed euro 10.420 per il noleggio del veicolo Fiat Croma in scadenza a fine 2014).

Descrizione	*31/12/2012*	*31/12/2013*	*Variazioni*
Beni di proprietà presso terzi	14.661	18.799	4.138
Impegni	40.326	31.725	-8.601
Totale	**54.987**	**50.524**	**-4.463**

PASSIVITA'

A) – Patrimonio netto

Descrizione	*31/12/2012*	*31/12/2013*	*Variazioni*
Avanzo economico esercizio	29.754	35.550	5.796
Disavanzo economico esercizio precedente	0	0	0
Avanzi patrimonializzati	12.946	42.699	29.753
Totale	42.700	78.249	35.549

L'esercizio 2013 si chiude con un avanzo di esercizio di euro 35.550.

L'analisi dell'attività realizzata nell'anno 2013 da Asperia, unita alla valutazione delle entrate e delle uscite nei rispettivi valori consuntivi, porta ad affermare che tale risultato può essere spiegato con una attenta valutazione delle azioni promozionali intraprese, con particolare riguardo alle relative fonti di copertura. Infatti non sono stati considerati i contributi di altri enti se non sono stati dichiarati i relativi impegni finanziari. Inoltre si è operata una prudenziale valutazione sull'effettiva esigibilità di alcuni crediti vantati verso clienti ed enti pubblici locali.

B) - Debiti di finanziamento

Nulla è iscritto in questa posta.

C) – Trattamento di fine rapporto

Nulla è iscritto in questa posta.

D) – Debiti di funzionamento

Descrizione	*31/12/2012*	*31/12/2013*	*Variazioni*
Debiti v/fornitori	114.312	71.748	-42.564
Debiti v/CCIAA	552.348	299.650	-252.698
Debiti verso organismi nazionali	8.000	8.000	0

Debiti tributari e previdenziali	1.384	3.892	-2.508
Debiti v/organi istituzionali	15.580	0	-15.580
Debiti diversi	4.301	2.828	-1.473
Totale	**695.925**	**386.118**	**-309.807**

I debiti verso fornitori sono composti da euro 46.018,09 per fatture da saldare e da euro 25.729,59 per fatture da ricevere. Si forniscono a tal proposito i seguenti dettagli:

Debiti verso fornitori

Comunica Srl	2.440,00
Alegas Srl	6.320,00
Centro Estero Per L'internazionalizzazione Scpa	1.220,00
Centro Estero Per L'internazionalizzazione Scpa	1.952,00
Barbiero Alberto	1.586,00
Infocamere Scrl	1.100,05
Scatolificio Fais Snc	5.129,00
Az.Agr. Cascina Folletto Di Andrea Avanti	208,00
Villa Callori Srl	315,00
Litografia Viscardi Snc	1.872,70
Geodis Zust Ambrosetti Spa-Agenzia Di Alessandria	532,66
Non Solo Fiori, Ma.. Di Sala Roberta	286,00
Leasys Spa	687,26
Palenzona Mario	5.200,00
Publikompass Spa	94,25
Publikompass Spa	1.351,15
Melamangio In Monferrato Di Caramellino Claudio	244,00
Telecom Italia Spa	302,19
Palenzona Mario	1.040,00
De Petro Carta Srl	227,04
Scatolificio Fais Snc	8.594,16
Kone Spa	168,36
Eni Spa	264,18
Eni Spa	427,59
Infocamere Scrl	976,00
Arlandini Angelo	1.000,00
Data Impianti	484,00

Atm	1.996,50
Totale	**46.018,09**

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere

Autostrade Per L'italia	115,80
Enel Distribuzione	3.088,22
Eni Spa	359,20
Geodis Zust Ambrosetti Spa-Agenzia Di Alessandria	95,77
Geodis Zust Ambrosetti Spa-Agenzia Di Alessandria	11,79
Giada Srl	5.490,00
Tamassia Luca	8.564,40
Supertrasporti Srl	3.641,09
Studio Torletti	704,55
Tecnoservicecamere Scpa	1.707,06
Seat Pagine Gialle Spa	1.274,34
Nolauto	308,15
Cantina Sociale Mantovana	366,00
Telepass	3,22
Totale	**25.729,59**

Il totale dei debiti verso fornitori è pari 71.747,68, arrotondato a euro 71.748. Alla data odierna risultano ancora da pagare euro 5.490,00, documentati da regolari fatture già pervenute.

Si dà atto che nessuna posizione debitoria ha dato origine all'applicazione di interessi moratori di cui al Decreto Legislativo 231/2002.

I debiti verso la Camera di Commercio sono così formati:

Rimborso oneri per autisti 2009	13.352,00
Rimborso collaborazioni 2010	87.050,47
Rimborso oneri per autisti 2010	11.371,94
Rimborso straordinari 2010	20.857,82
Rimborso oneri assicurativi 2010	451,17

Rimborso oneri per autisti 2011	10.358,86
Rimborso carburante 2011	103,10
Rimborso oneri telefonici 2011	41,12
Rimborso costo domini internet 2011	180,00
Rimborso collaborazioni 2011	17.608,86
Rimborso collaborazioni 2011	675,07
Rimborso minute spese per gestione Palazzo del Monferrato 2011	674,89
Rimborso spese postali 2011	1.032,91
Rimborso spese postali 2012	1.032,91
Rimborso collaborazioni 2011	116.955,06
Rimborso buoni pasto 2011	262,82
Rimborso costi domini internet 2012	181,50
Rimborso oneri per autisti 2012	7.474,37
Rimborso oneri assicurativi 2013	517,00
Rimborsi spese anticipate 2013	438,00
Rimborso oneri per autisti 2013	7.997,07
Rimborso spese postali 2013	1.032,91
Totale	**299.649,85** **Arr. 299.650**

Gli altri debiti sono così composti:

- verso organismi nazionali per iniziative comuni (euro 8.000 verso la Provincia di Alessandria);
- verso Erario (euro 3.769);
- verso Inps (euro 123);
- diversi (euro 2.828).

Il saldo dei debiti è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/fornitori	71.748	0		71.748
Debiti v/CCIAA		299.650		299.650
Debiti verso organismi nazionali	8.000	0		8.000
Debiti tributari e previdenziali	3.892	0		3.892

Debiti v/organi istituzionali	0	0		0
Debiti diversi	2.828	0		2.828
Totale	**86.468**	**299.650**		**386.118**

Tutti i debiti hanno scadenza entro 12 mesi, esclusi quelli verso la Camera di Commercio, per i quali il rientro avviene in più soluzioni.

Tutti i debiti sono relativi a rapporti verso soggetti italiani.

Non esistono infine debiti assistiti da garanzie reali o relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

E) - Fondo rischi ed oneri

Descrizione	*31/12/2012*	*31/12/2013*	*Variazioni*
Fondo futuri oneri	55.355	55.355	0
Totale	**55.355**	**55.355**	**0**

Fino al 31.12.2011 si trattava di un fondo costituito dall'apporto camerale per la futura realizzazione di un progetto sulle reti di imprese. Per reti di impresa si intendono aggregazioni di imprese, per favorire la formazione di filiere industriali che mettano insieme PMI e Centri di Ricerca per la realizzazione di nuovi prodotti/servizi.

Per l'esercizio 2012 era stato aggiunto un importo di euro 24.741, disposto per ottemperare all'obbligo delle aziende speciali a decorrere dall'1.1.2011 di riversare il compenso spettante al Presidente ed il risparmio dei gettoni di presenza del Consiglio di Amministrazione, fissati in euro 30,00 pro-capite per riunione ex art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, ad un idoneo capitolo del bilancio dello Stato. Tale disposizione è ancora in attesa di approfondimenti tra il Ministero Sviluppo Economico ed il Ministero Economia e Finanze (ex nota MISE del 4.1.2013) e se queste verifiche interministeriali confermeranno tali indicazioni, i suddetti emolumenti dovranno quindi essere versati al bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 6, comma 21, sempre del D.L. 78/2010. Nulla cambierà in senso economico per l'azienda, che dovrà comunque sostenerne il relativo costo.

F) - Ratei e risconti

Nulla risulta iscritto in questa posta.

G) – Conti d'ordine

In questa posta compare il valore degli impegni pluriennali, come già indicato per la antitetica sezione dell'attivo patrimoniale e con le considerazioni in precedenza esposte.

Descrizione	*31/12/2012*	*31/12/2013*	*Variazioni*
Beni di proprietà presso terzi	14.661	18.799	4.138
Impegni	40.326	31.725	-8.601
Totale	**54.987**	**50.524**	**-4.463**

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

A) - Ricavi ordinari

Descrizione	*2012*	*2013*	*Variazioni*
Proventi da servizi	113.676	27.030	-86.646
Altri proventi o rimborsi	108.575	148.375	39.800
Contributi regionali e da enti pubblici	70.000	0	-70.000
Altri contributi	223.200	60.605	-162.595
Contributo della Camera di Commercio	600.000	500.000	-100.000
Variazione rimanenze	-3.524	0	3.524
Totale	**1.111.927**	**736.010**	**-375.590**

I proventi da servizi sono costituiti dalle quote di utilizzo per le sale di Palazzo del Monferrato e da vendita di materiale promozionale (vino). Essi sono diminuiti rispetto ai dati 2012 in quanto nel 2012 sono state realizzate alcune iniziative di natura commerciale come la vendita del vino nato dal progetto "Rinnovazione del Cortese" o è stata gestita la partecipazione delle imprese a fiere non realizzate nel 2013.

Gli altri proventi o rimborsi sono proventi riconosciuti dalla Camera di Commercio per specifiche prestazioni di servizi, come contemplato dalla circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 9 febbraio 2013 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali.

Nessun contributo di enti pubblici è stato concesso nel 2013.

La voce “Altri contributi” è composta dai contributi concessi dalla Camera di Commercio di Alessandria per euro 52.310 per specifiche iniziative delegate e dalle sopravvenienze attive per la rilevazione di minori costi 2012 per un totale di euro 60.605. I contributi camerali per iniziative sono stati i seguenti:

Contributo premiazioni fedeltà al lavoro 2013	19.769,81
Contributo a favore della tartuficoltura alessandrina 2013	9.367,00
Contributo per promozione vini alessandrini 2013	15.000
Contributo per attività formativa interna 2013	8.172,80
Totale	**52.309,61** **Arr. 52.310**

Il contributo camerale in conto esercizio riconosciuto per l’anno 2013 è stato pari ad euro 500.000, inferiore di euro 100.000 rispetto all’esercizio 2012.

Tutti i ricavi propri sono stati prodotti in Italia e sono riferiti a rapporti con soggetti italiani.

B) – Costi di struttura

Organi istituzionali

Descrizione	*2012*	*2013*	*Variazioni*
Compensi al Presidente	0	0	0
Compensi agli Amministratori	570	570	0
Compensi ai Revisori dei conti	8.262	9.098	836
Missioni e rimborsi vari ai Revisori dei conti	1.640	3.382	1.742
Oneri prev. su compensi organi istituzionali	628	215	413
Totale	**11.100**	**13.265**	**2.165**

I compensi degli organi statutari dell’azienda sono stati rideterminati dalla Camera di Commercio ai sensi della circolare Ministero Sviluppo Economico del 4.1.2013 – prot. 0001066, sulla base di quanto previsto con delibera del Consiglio camerale n. 6 del 23.4.2013.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi conteggiati agli amministratori ed ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti (valori imponibili):

Qualifica	Natura compenso	Totale
Presidente CDA	Indennità	0
	Gettoni CDA	150,00
Consiglieri CDA	Gettoni CDA	420,00
Presidente Collegio Revisori dei Conti	Indennità	3.402,00
	Gettoni CDA	0
Membri Collegio Revisori dei Conti	Indennità	4.860,00
	Gettoni CDA	150,00
Oneri fiscali		686,00

Tali misure sono state interessate dalla nota del Ministero Economia e Finanze al Ministero dello Sviluppo Economico in data 1.10.2013 (prot. 74006).

In tale sede si è indicato l'obbligo delle aziende speciali a decorrere dall'1.1.2011 di riversare il compenso spettante al Presidente ed il risparmio dei gettoni di presenza del Consiglio di Amministrazione, fissati in euro 30,00 pro-capite per riunione ex art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, ad un idoneo capitolo del bilancio dello Stato.

Se le disposizioni dei competenti Ministeri, come detto anche in precedenza, confermeranno tali indicazioni, alcuni dei suddetti emolumenti dovranno quindi essere versati al bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 6, comma 21, sempre del D.L. 78/2010. Nulla cambierà in senso economico per l'azienda, che dovrà comunque sostenerne il relativo costo, debitamente accantonato in sede di bilancio di esercizio 2012.

Personale - competenze

Descrizione	*2012*	*2013*	*Variazioni*
Oneri per collaborazioni dipendenti camerali	20.800	27.000	6.200

Si evidenzia che l'articolo 4 – comma 103 – della legge di stabilità n. 183 del 12.11.2012 sottopone le aziende speciali create dalle Camere di Commercio ai medesimi vincoli in materia di personale a partire dal Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013.

In questa posta sono stati quindi inseriti tutti gli oneri per il personale, anche a titolo di oneri per le collaborazioni esterne, anche al fine di meglio monitorare i limiti di spesa inerenti tale posta.

Infatti l'importo di euro 27.000 è riferito ad oneri per le collaborazioni occasionali di assistenza alle iniziative promozionali, retribuite con buoni lavoro acquistati presso l'Inps.

Inoltre a partire dal bilancio d'esercizio 2005 è stato possibile ottenere i dati analitici del costo del personale camerale che collabora con l'azienda speciale grazie alla rilevazione dei carichi di lavoro dall'apposito programma in uso presso l'ente.

La disponibilità di questi dati più precisi ed attendibili ha fatto sì che fino al bilancio di esercizio 2011 si siano evidenziati i costi per la collaborazione dei dipendenti camerali nella voce "Personale", anche se essi non erano riferiti a personale dipendente direttamente dall'azienda.

Tali dati analitici sono stati utilizzati anche per il rimborso che l'azienda speciale doveva riconoscere alla Camera per la collaborazione del proprio personale, in quanto la Giunta dell'ente si era espressa anni addietro affinchè l'azienda li riversasse.

Con delibera n. 156 del 16.11.2012 la Giunta camerale si è espressa con la rinuncia al recupero degli oneri conseguenti alla prestazione resa dai dipendenti camerali per entrambe le Aziende Speciali, anche al fine di evitare un aumento dell'entità dei rimborsi a carico delle stesse con conseguente incremento contributo d'esercizio camerale.

Dall'esercizio 2012 Asperia non ha quindi più considerato il costo delle collaborazioni dei dipendenti camerali nella posta "Personale.

Funzionamento – prestazione servizi

Descrizione	*2012*	*2013*	*Variazioni*
Oneri mezzi trasporto	31.170	29.479	-1.691
Oneri per automazione servizi	18.626	10.458	-8.168
Oneri bancari	1.917	144	-1.773
Oneri postali	1.059	1.069	-10
Oneri vari	2.681	2.651	-30
Oneri utenze	0	51	51
Totale	**55.453**	**43.852**	**-11.601**

Funzionamento – oneri diversi di gestione

Descrizione	*2012*	*2013*	*Variazioni*
Irap anno in corso	7.687	0	-7.687
Altre imposte e tasse	3.855	4.288	433
Materiale di consumo	7.226	2.845	-4.381
Arrotondamenti passivi	1	2	1
Sopravvenienze passive per funzionamento	593	195	-398
Oneri per omaggi	13.416	3.253	-10.163
Totale	**32.778**	**10.583**	**-22.195**

Le spese di funzionamento, pari ad un totale di euro 54.435, sono in diminuzione rispetto al totale 2012 (euro 88.231) in considerazione di minori oneri fiscali.

Ammortamenti

Descrizione	*2012*	*2013*	*Variazioni*
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	690	770	80
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.217	7.492	275
Totale	**7.907**	**8.262**	**355**

Svalutazione crediti

Descrizione	*2012*	*2013*	*Variazioni*
Accantonamento svalutazione crediti	61.137	50.000	-11.137
Totale	**61.137**	**50.000**	**-11.137**

Per l'anno 2013 si è operato il seguente accantonamento a titolo di svalutazione di crediti commerciali ed istituzionali vantati da Asperia verso terzi:

- euro 50.000 a titolo di svalutazione dei crediti vantati verso clienti e verso enti locali nella forma di contributi per iniziative e progetti.

C) – Costi per iniziative istituzionali

Descrizione	*2012*	*2013*	*Variazioni*
Oneri per utenze	80.515	60.345	-20.170
Oneri per pulizia	2.000	0	-2.000
Oneri manutenzioni e assicurazioni	3.601	0	-3.601
Acquisto materiale promozionale	43.352	74.779	31.427
Oneri pubblicità radio	968	1.517	549
Pubblicità a mezzo stampa	29.657	11.294	-18.363
Pubblicità a mezzo audiovisivi	3.391	2.669	-722
Pubblicità con altri mezzi	0	4.017	4.017
Oneri per servizi promozionali	413.300	295.819	-117.481
Oneri allestimento manifestazioni	102.004	40.526	-61.478
Oneri per compensi professionisti	47.215	22.266	-24.949
Oneri per compensi a collaboratori	7.744	11.824	4.080

Stampa materiale promozionale ed informativo	28.542	18.914	-9.628
Sopravvenienze passive per iniziative	105.070	1.150	-103.920
Oneri previdenziali	949	0	-949
Oneri vari	0	912	912
Contributi per progetto tartuficoltura	0	2.828	2.828
Totale	**868.308**	**548.860**	**-319.448**

Il totale dei costi per iniziative promozionali subisce una diminuzione del 37 % circa rispetto ai dati 2012, dovuto principalmente a minori costi del progetto “Rinnovazione del Cortese” e delle manifestazioni organizzate nel 2012 con altri enti (ad esempio la Fiera di San Giorgio Floreale e Vinitaly in primis).

D) – Gestione finanziaria

Descrizione	*2012*	*2013*	*Variazioni*
Proventi finanziari	51	1.361	1.310
Oneri finanziari	0	0	0
Risultato gestione finanziaria	**51**	**1.361**	**1.310**

I proventi e gli oneri finanziari si riferiscono rispettivamente a interessi attivi e passivi maturati su conti correnti.

E) – Gestione straordinaria

Descrizione	*2012*	*2013*	*Variazioni*
Proventi straordinari	0	0	0
Risultato gestione straordinaria	**0**	**0**	**0**

Nulla è iscritto in questa sezione.

F) – Rettifiche di valore attività finanziarie

Nulla è iscritto in questa sezione.

Disavanzo/avanzo economico dell'esercizio

Il bilancio di esercizio 2013 chiude con un avanzo di euro 35.550.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Alessandria, 25 marzo 2014.

Firmato: IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
GIAN PAOLO COSCIA

Azienda Speciale per la Promozione Economica
ASPERIA
Camera di Commercio Alessandria

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

Egregi Consiglieri,

il bilancio d'esercizio 2013 è redatto in conformità al DPR 2.11.2005, N. 254, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa (art. 2427 C.C.).

Inoltre esso è stato redatto secondo le indicazioni della circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005. Il presente bilancio ne ha recepito le disposizioni.

Infine i dati del bilancio sono espressi in unità di euro senza cifre decimali (art. 2423 C.C.) e per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente (art. 2423 ter C.C.).

Il Bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio per l'esercizio 2013 presenta la seguente situazione:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	**2012**	**2013**
Immobilizzazioni	33.505	34.874
Attivo circolante	754.021	479.121
Ratei e risconti	6.454	5.727
Conti d'Ordine	54.987	50.524
Arrotondamenti	1	0
TOTALE ATTIVITA'	848.968	570.246

PASSIVITA'	**2012**	**2013**
Patrimonio netto	42.700	78.249
Debiti di funzionamento	695.925	386.118
Fondi per rischi ed oneri	55.355	55.355
Ratei e risconti	0	0
Conti d'ordine	54.987	50.524
Arrotondamenti	1	0
TOTALE PASSIVITA'	848.968	570.246

Il risultato contabile di esercizio è confermato dal conto economico che può così sintetizzarsi:

CONTO ECONOMICO

RICAVI	**2012**	**2013**	**% SU RICAVI 2013**
Proventi da servizi	113.676	27.030	3,67
Altri proventi o rimborsi	108.575	148.375	20,16
Contributi regionali o da altri enti pubblici	70.000	0	0
Altri contributi	223.200	60.605	8,24
Contributo CCIAA	600.000	500.000	67,93
Variazione rimanenze	-3.524	0	0
Totale	1.111.927	736.010	100,00

COSTI	2012	2013	% SU COSTI 2013
Costo organi statutari	11.100	13.265	1,88
Costi del personale	20.800	27.000	3,85
Spese di funzionamento	88.466	54.435	7,75
Ammortamenti	7.907	8.262	1,18
Accantonamenti	61.137	50.000	7,14
Rischi ed oneri	24.741	0	0
Costi istituzionali	868.308	548.860	78,20
Totale	1.082.465	701.822	100,00
Risultato gestione corrente	29.703	34.188	
Risultato gestione finanziaria	51	1.361	
Risultato gestione straordinaria	29.753	0	
Arrotondamenti	0	1	
Risultato esercizio	29.754	35.550	

Nella nota integrativa è data indicazione dei criteri di valutazione seguiti per le varie categorie di cespiti, in particolare per gli ammortamenti.

Le attività e passività ricomprese nel bilancio sono correttamente esposte.

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo storico e sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, tenendo conto della vita utile dei singoli cespiti. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando coefficienti idonei a commisurare il valore delle immobilizzazioni in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione futura. Il Collegio concorda che gli ammortamenti effettuati sono sufficienti a coprire il deperimento ed il consumo dei beni verificatisi nell'anno, come previsto dall'art. 2426, n. 2, del Codice Civile. Non sono state effettuate rivalutazioni nell'esercizio in esame.

I crediti sono esposti secondo il loro presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono contabilizzati al valore nominale, che corrisponde al loro valore di estinzione.

La situazione di debiti e crediti di Asperia con la Provincia di Alessandria, che al 31.12.2012 presentava uno sbilancio a favore di Asperia di euro 72.000, si è assestata nel 2013 ad uno sbilancio di euro 52.581. Tale parziale recupero non deve comunque pregiudicare la prosecuzione di ogni azione necessaria al recupero delle restanti somme a credito dell'Azienda speciale.

Inoltre il Collegio prende atto che con delibera del 25 febbraio 2014, la Giunta della Camera di Commercio ha accettato la proposta di acquisizione dei crediti che Asperia vanta verso clienti, per un totale pari ad euro 156.263,38, come già chiarito in nota integrativa.

In via prudenziale, nel valutare l'effettiva esigibilità di tutte le suddette posizioni creditorie, sia quelle verso gli enti locali che verso clienti, è stato previsto un accantonamento per svalutazione crediti di euro 50.000.

Il Collegio prende atto inoltre che la valutazione delle rimanenze è stata effettuata al minore fra il costo di acquisto ed il valore di realizzo. Considerando che tali rimanenze non sono destinate alla vendita, in aderenza al suddetto criterio, il loro valore è stato stimato pari a zero.

Il saldo risultante dall'estratto conto del conto corrente bancario intestato all'azienda, opportunamente riconciliato come indicato nella nota integrativa, trova corrispondenza nelle scritture contabili.

L'azienda si avvale nell'espletamento della propria attività della collaborazione del personale camerale; pertanto non è previsto in bilancio lo specifico accantonamento per trattamento fine rapporto.

Il Collegio segnala l'ammontare dei debiti verso la Camera di Commercio per euro 299.650, dettagliati in nota integrativa, che rispetto ai crediti per euro 84.211 presentano un saldo passivo di euro 215.439. Detti debiti sono dovuti per la maggior parte per oneri di funzionamento e costituiscono sostanzialmente un debito per anticipazioni che l'ente camerale effettua per conto dell'azienda speciale. Essi saranno parzialmente saldati grazie alle somme recuperate con l'operazione di cessione dei crediti verso clienti sopra citata.

Nelle verifiche periodiche, durante le quali si è proceduto anche al controllo a campione delle disposizioni di spesa, si è potuta constatare la regolare tenuta delle scritture contabili, le cui risultanze finali corrispondono alla situazione patrimoniale e al conto economico predisposti dall'Azienda e sottoposti alla nostra verifica.

Nel corso dell'anno è stato altresì verificato il rispetto degli adempimenti fiscali per gli atti dovuti.

Nel valutare la produttività ed economicità della gestione si evidenzia l'evoluzione del contributo camerale in conto esercizio nell'arco degli ultimi 9 esercizi, come da tabella che segue:

2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
861.430	711.250	340.000	480.000	400.000	600.000	500.000	600.000	500.000

Il contributo camerale relativo all'esercizio 2013 risulta inferiore rispetto a quello dell'esercizio precedente ed il bilancio di esercizio 2013 chiude con un avanzo di euro 35.550, che porterebbe l'apporto necessario da parte dell'ente camerale ad un totale di euro 464.450 (euro 500.000 - euro 35.550).

In merito alle altre voci del Conto Economico si rileva una diminuzione sia dei proventi da servizi che dei contributi (da altri enti pubblici e da altri soggetti). Questa circostanza è spiegata in Nota integrativa con la realizzazione di iniziative promozionali che hanno riconosciuto ad Asperia nel 2012 sia proventi per servizi (ad esempio dalla commercializzazione del vino nato dal progetto "Rinnovazione del Cortese") sia contributi (ad esempio per la Fiera di San Giorgio Floreale), poste non più presenti nel bilancio 2013 nella stessa entità.

I costi di struttura, pari ad un totale di euro 152.962, sono in diminuzione rispetto al totale 2012 per euro 60.954. Tale diminuzione è dovuta principalmente a minori costi di funzionamento, soprattutto per oneri fiscali e bancari.

Per quanto riguarda i costi per gli organi statutari, essi sono stati conteggiati ai sensi della delibera del Consiglio camerale n. 6 del 23.4.2013, come spiegato in Nota integrativa.

Si prende atto che l'articolo 45 del D.L. n.5/12, c.d. Decreto "semplificazioni", ha abrogato l'art.34, comma 1, lett. g) e il comma 1-bis del D.Lgs. n.196/03, sopprimendo l'obbligo di redazione o aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, a decorrere già dalla scadenza del 2012; pertanto è stata eliminata la necessità di indicare nella relazione accompagnatoria al bilancio d'esercizio l'adozione o l'aggiornamento del citato D.P.S.. Tale novità non impatta sull'obbligo di adozione delle misure minime di sicurezza previste dal Codice della Privacy (che rimangono in vigore) ma solamente sugli obblighi di rendicontazione annuale dell'adozione delle medesime misure di sicurezza.

RACCOMANDAZIONI

Il Collegio, in considerazione specificatamente ai crediti verso clienti e verso organismi nazionali ed in particolare in relazione all'ammontare di quelli verso il Comune ed la Provincia di Alessandria, invita comunque il Consiglio di Amministrazione e gli organi direttivi dell'azienda a

proseguire l'azione di recupero dei crediti residui, ponendo in essere ogni attività volta ad evitare la prescrizione degli stessi.

Il Collegio raccomanda ogni opportuna ed idonea iniziativa per proseguire nell'azione di rientro dei debiti verso la Camera di Commercio.

Il Collegio:

- tenuto conto di quanto emerso nelle verifiche periodiche effettuate ai sensi dell'art. 31 del DPR 254/2005 ;
- avendo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione dell'azienda;
- non avendo riscontrato situazioni di particolare rilievo degne di nota e con le raccomandazioni sopra espresse;
- avendo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto di Bilancio di esercizio 2013 così come predisposto dall'azienda.
Letto, confermato e sottoscritto.

Alessandria, 24 marzo 2014.

FIRMATO: IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Alberto Del Duca
Paolo Davio